

Sollievo Openjobmetis: batte Brindisi nella ripresa e si avvicina alla salvezza

Pubblicato: Domenica 10 Marzo 2024



È **verde speranza** la divisa dell'Openjobmetis che **batte Brindisi** tra mille fatiche, **81-73**. Successo doveva essere e successo è stato, in chiave salvezza: la squadra di Bialaszewski si porta a casa la **posta intera che comprende sia i due punti** in classifica sia la **differenza canestri** nei confronti dei pugliesi che all'andata avevano vinto di 5. Colpo doppio quindi per McDermott e compagni che ora hanno un **+10 virtuale** nei confronti della Happy Casa e un **+8 virtuale su Pesaro**, sconfitta a Trento.

Non è un caso, però, se apriamo l'articolo **guardandoci alle spalle**: la Varese di stasera non consente particolari entusiasmi e, anzi, è stata per **lunghissimo tempo al di sotto della sufficienza**. La zavorra è stata prima di tutto un **tiro da 3 punti** ampiamente **deficitario**: 2/14 al 10?, 6/26 a metà partita con diversi tiratori rimasti a secco o quasi. Senza la sua arma principale la **OJM è rimasta invischiata** nel punteggio, alle spalle di una **Happy Casa tutt'altro che trascendentale** ma un pizzico più concreta. Poi, dall'intervallo in avanti, Varese è riuscita a trovare soluzioni differenti, **attaccando di più l'area colorata** e riducendo le conclusioni da lontano: in questo modo **anche la precisione da 3 è migliorata** in maniera sensibile (32% al 40?).

Dalla metà del terzo periodo quindi, la **Openjobmetis ha giocato più sciolta** (un po' come accaduto a Nymburk) pur non riuscendo **mai a scrollarsi di dosso gli ospiti** che non sono mai scesi al di sotto del -8 e che nel finale sono risaliti sino al -4. Perché Varese talvolta ha chiuso la vena e **sprecato due-tre possesi** (entrata forzata di Mannion, palla recuperata e persa di Brown) che potevano costare cari. Non

è accaduto e va benissimo così, però **contro squadre più strutturate** di questa Happy Casa **sarà dura per i biancorossi sveltare**. A partire dalla trasferta difficile di Reggio Emilia di settimana prossima, contro la Unahotels che è micino fuori casa ma tigre tra le mura amiche.

Vale infine spendere qualche parola per i **singoli**, perché **l'esordio di Hugo Besson** alla Itelyum Arena è stato senza dubbio importante. Proprio le qualità del francese – più assaltatore che tiratore, **19 punti** alla fine – sono servite nel “girare” la partita e il suo tema tattico. Bene anche Davide **Moretti**, **unico a segnare dall'arco** con continuità, e **bene Scott Ulaneo** che a cifre è stato migliore pure di Spencer. In **chiaroscuro** invece le prove di **Mannion** (16 punti ma 5/16 al tiro), **Wolde e McDermott**, la cui mira inizia a preoccupare. I due punti, però, sono in tasca: ora testa alla coppa dove il terreno è più fertile rispetto alla LBA.

Victoria Hugo: Besson dà la scossa giusta a Varese

PALLA A DUE

Nuovo tutto esaurito a Masnago per la sfida salvezza tra Varese e Brindisi, con il “contapersone” che si ferma a quota **4.698**. Prima gara interna **sia per Hugo Besson sia per Leonardo Okeke** che cominciano entrambi in panchina: il quintetto di Bialaszewski (qualche fischio per lui) è lo stesso di Milano e Nymburk. Mannion e soci, come previsto, scendono in campo in **maglia verde** per sostenere i temi dell'ecologia e della sostenibilità. Altra novità è il grande tabellone digitale sopra alla curva nord che manda **in pensione lo storico segnapunti con i nomi composti a lettere** e le lucine dei falli.

LA PARTITA

Q1 – Dieci minuti di rara bruttezza danno il benvenuto agli spettatori: Varese si incaponisce a cercare tiri da 3 punti mettendone a segno appena **2 su 13** tentativi, entrambi di **Moretti**. Una percentuale che vanifica il buon lavoro a rimbalzo e qualche difesa positiva contro una Happy Casa a sua volta imprecisa. Ne esce un risultato, **15-16**, davvero misero con una OJM in campo con l'atteggiamento sbagliato.

Q2 – Alla ripresa cambia poco, con **McDermott** a balbettare da lontano e **Brown** a sbagliare di tutto in attacco. **Besson** mette almeno un po' di pepe all'attacco e nel suo momento migliore Varese risale e sorpassa toccando il **+5**. **Sakota** ferma il gioco, poi arriva qualche botta e risposta più vivace con **Brown e Bartley** a risponderci da lontano. Il finale di periodo però è ancora sterile: la OJM non solo sbaglia ma gestisce anche male i possessi e una situazione falli che andrebbe sfruttata meglio. E invece a 3" dalla sirena, **Washington** colpisce da 3 punti certificando il **35-38** dell'intervallo.

Q3 – L'avvio del terzo quarto è, nel bene e nel male, tra le mani di Nico **Mannion**: il play ha una sfuriata delle sue, dà uno strattone al punteggio ma allo stesso tempo si mette in modalità personale e quando termina la scarica inizia a sbagliare. Brindisi resta con il naso avanti sino a una tripletta dall'arco: se alla bomba di **Brown** replica **Sneed**, su quelle di **Woldetensae e Moretti** la OJM può festeggiare il sorpasso. Il vantaggio purtroppo non assume grandi proporzioni ma nel finale di periodo è ancora il Moro a dare il momentaneo **+7** che poi è anche il distacco sulla sirena (**63-56**).

Bialaszewski: “Buona difesa, tornare a Masnago ci ha dato una grossa mano”

IL FINALE

Riprende il gioco e la Happy Casa è di nuovo lì attaccata con il solito **Sneed: Ulaneo**, come nel primo tempo, si rende molto utile e poi lascia la scena a **Besson**, abile nel guadagnare falli (meno nel convertirli dalla lunetta) e nello segnare in mezzo al traffico. La sensazione è che Varese possa stare davanti ma non riesca mai a dare il colpo di grazia alla partita: va proprio così perché la OJM concede qualche rimbalzo d'attacco di troppo e butta un paio di possessi – specie con **Mannion** – che sarebbero stati da capitalizzare. Ancora **Besson** respinge l'ultimo tentativo ospite, prima con una entrata velenosa e poi con un assist a **McDermott** dopo l'errore di **Smith** (tiro per il -1). Poi McD capitalizza anche gli ultimi tiri liberi che valgono il **+8**, la differenza canestri positiva (**81-73**) e un gran sospiro di sollievo.

OPENJOBMETIS VARESE – HAPPY CASA BRINDISI 81-73

(15-16, 35-38; 63-56)

VARESE: Mannion 16 (3-9, 2-7), Moretti 17 (0-3, 4-8), McDermott 6 (2-4, 0-5), Brown 11 (1-3, 3-7), Spencer 2 (1-1); Ulaneo 7 (2-2), Woldetensae 3 (0-1, 1-4), Besson 19 (4-5, 2-7). Ne: Virginio, Okeke. All. Bialaszewski.

BRINDISI: Washington 14 (3-3, 2-3), Morris 16 (5-12, 1-6), Sneed 17 (2-6, 3-6), Laszewski 2 (0-1, 0-4), Bayehe 7 (2-4); Smith 5 (2-5), Bartley 12 (4-8, 1-7), Rismaa. Ne: Malaventura, Laquintana, Seck, Lombardi. All. Sakota.

ARBITRI: Mazzoni, Borgo, Dori.

NOTE. Da 2: V 13-28, B 18-39. Da 3: V 12-38, B 7-26. Tl: V 19-25, B 16-23. Rimbalzi: V 42 (13 off., Brown 9), B 43 (12 off., Laszewski 9). Assist: V 15 (Mannion 6), B 18 (Washington 6). Perse: V 13 (Mannion, Brown 4), B 14 (Washington 6). Recuperate: V 9 (Spencer 4), B 4 (4 con 1). Usc. 5 falli: Bayehe. F. tecnico: Sneed (27.59). Spettatori: 4.698.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it